



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 SEZ. P a.s. 2023/2024

Docente Coordinatore: Elisa Cotroneo

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

| Disciplina | Docente | Firma Docente | Continuità didattica | | |
|------------------|-----------|---------------|----------------------|----------------|----------------|
| | | | 3 [^] | 4 [^] | 5 [^] |
| LETTERE | SORBARA | | X | X | X |
| STORIA | SORBARA | | X | X | X |
| ECON.AZIENDALE | COCCIA | | X | X | X |
| MATEMATICA | GHIANO | | X | X | X |
| INGLESE | LORENZINO | | X | X | X |
| INFORMATICA | CASTELLO | | | X | X |
| LAB. INFORMATICA | COTRONEO | | X | X | X |
| DIRITTO | RISALITI | | X | X | X |
| ECON.POLITICA | RISALITI | | X | X | X |
| RELIGIONE | PAPINI | | X | X | X |
| SOSTEGNO | SARLO | | X | X | X |
| SOSTEGNO | GRANATO | | | | X |
| SCIENZE MOTORIE | CASTI | | | | X |



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it





Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| Discipline | 2° Biennio | | V anno |
|------------------------------|------------|---------|-----------|
| | III anno | IV anno | |
| LETTERE | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | / | / |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 4 | 7 | 7 |
| INFORMATICA | 4 | 5 | 5 |
| DIRITTO | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 3 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| Totale delle ore settimanali | 32 | 32 | 32 |



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Sommeiller accoglie numerosi allievi diversificati nella loro provenienza con bisogni formativi molteplici e con diverse accentuazioni tra corso diurno e serale e tra primo, secondo biennio e quinto anno.

La popolazione studentesca è costituita prevalentemente da allievi che provengono dalla realtà urbana di Torino (circa l'80%), mentre la rimanente percentuale (circa il 20%) raccoglie coloro che provengono dalla prima cintura o da centri più distanti. Affinando ulteriormente l'analisi, si può affermare che, per quanto concerne i discendenti torinesi, la gran parte di loro proviene dai quartieri contigui all'ubicazione dell'Istituto. Significativa è anche la presenza di studenti di provenienza straniera. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è piuttosto articolato. Una buona parte degli iscritti appartiene a famiglie con reddito medio, anche se, soprattutto nelle classi iniziali, la percentuale di famiglie con difficoltà economiche sembra in crescita, probabilmente accentuata dalla pandemia.

L'offerta formativa degli ultimi anni scolastici, pesantemente condizionata dagli effetti della pandemia, ha dovuto intercettare, oltre ai nuovi bisogni formativi degli studenti e delle studentesse, anche le nuove fragilità e sostenere studenti e famiglie in difficoltà.

La popolazione variegata richiede un accurato e costante lavoro di accoglienza e di integrazione al fine di una piena inclusione e del raggiungimento del successo formativo. Il Territorio del Comune di Torino, sebbene da anni stia registrando una perdurante crisi industriale non compensata da un adeguato sviluppo del terziario ed in particolare di quello avanzato, offre in ogni caso una ricca rete di imprese profit e di Enti non profit, oltre ad un sistema pubblico caratterizzato da una discreta efficacia ed efficienza. L'alleanza tra il sistema produttivo e il terzo settore rappresenta l'opportunità strategica a cui tendere, al fine di realizzare un collegamento incrementando le opportunità di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



| | |
|---|---|
| Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF) | Il tecnico in Sistemi informativi aziendali ha competenze specifiche per: <ul style="list-style-type: none">• Scegliere e adattare i software applicativi per la gestione del sistema informativo;• Proporre e realizzare nuove procedure per migliorare la sicurezza informatica, il sistema di archiviazione e di comunicazione in rete |
|---|---|

| | |
|-----------------------------|---|
| PROFILO DELLA CLASSE | <p><u>Dati generali della classe</u></p> <p>La classe V P SIA è costituita da 18 alunni di cui uno con disabilità (per il quale si rimanda alla documentazione riservata allegata).</p> <p><u>Andamento educativo didattico della classe</u></p> <p>Anno scolastico 2021/2022 (3P): la classe, formata da 24 allievi, si presenta molto chiacchierata e contestatrice, tanto da impedire in più occasioni il regolare svolgimento delle lezioni, soprattutto per la presenza di un gruppo di studenti che si è reso protagonista di gravi episodi disciplinari; alla fine dell'anno, pertanto, questi studenti in parte vengono respinti e in parte scelgono diversi percorsi scolastici. Dato tale contesto, gli apprendimenti formativi, anche degli studenti più motivati, non sono stati conseguiti appieno.</p> <p>Anno scolastico 2022/2023 (4P): la classe, formata da 18 allievi, si presenta più tranquilla, ma molto distratta e spesso poco collaborativa. La partecipazione e il dialogo educativo sono discontinui. Gli apprendimenti formativi sono stati raggiunti solo da pochi studenti, mentre per alcuni permangono carenze e fragilità.</p> <p>Anno scolastico 2023/2024 (5P): la classe, non sempre tranquilla dal punto di vista disciplinare, ha partecipato al dialogo educativo e formativo in modo talvolta carente o selettivo. Un piccolo gruppo di studenti si è impegnato con serietà, ma la maggior parte degli alunni non ha dimostrato questa maturità: diverse sono state le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. Complessivamente la classe è riuscita a sviluppare un certo spirito critico.</p> |
|-----------------------------|---|



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Attività integrative curriculari ed extracurriculari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

| Progetto/concorso | Discipline coinvolte | Numero di studenti |
|-------------------------|----------------------|--------------------|
| Allegato E | | |
| OLIMPIADI DI STATISTICA | | |
| OLIMPIADI DI MATEMATICA | | |
| PROGETTO DIDEROT | | |
| WEB RADIO | | |
| C'È UN LIONS CON TE | | |
| | | |

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi d'istruzione:

- A.s. 2021/22:
- A.s. 2022/23:
- A.s. 2023/24:

Sono stati attivati i seguenti laboratori curriculari:

| Laboratorio |
|-------------|
| Disciplina: |

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacolo teatrale:
- Incontro didattico:
- Ciclo di lezioni:
- Orientamento in uscita:



Istituto Tecnico Commerciale Statale “Germano Sommeiller”

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento

L’Istituto ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento” attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L’Istituto integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, “percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area informatica-economica (creazione d’impresa)

Per l’a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento non rientra tra i requisiti d’ammissione all’esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

VEDI ALLEGATO



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Insegnamento dell'educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

la Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



| Discipline | Lezione frontale | Lezione con esperti | Lezione multimediale | Lezione pratica | Didattica Laboratoriale | Discussione guidata | Cooperative learning | Flipped classroom | Peer tutoring |
|--------------------|------------------|---------------------|----------------------|-----------------|-------------------------|---------------------|----------------------|-------------------|---------------|
| Lettere | X | X | X | | | X | | | |
| Storia | X | X | X | | | X | | | |
| Economia aziendale | x | x | x | | x | x | x | | x |
| Diritto | x | x | x | | | x | x | | |
| Economia Politica | x | x | x | | | x | x | | |
| Matematica | x | | x | | | x | x | | x |
| Inglese | x | x | x | | | x | x | | |
| Informatica | x | | x | x | x | | | x | |
| Religione | x | | x | | | x | | | |
| Scienze Motorie | x | | | x | | x | x | | |



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

| Discipline | Colloquio | Interrogazione breve | Interrogazione programmata | Interrogazione volontaria | Prova pratica | Risoluzione di casi/problemi | Prove semistrutturate /strutturate | Questionari relazioni | Esercizi |
|--------------------|-----------|----------------------|----------------------------|---------------------------|---------------|------------------------------|------------------------------------|-----------------------|----------|
| Italiano | X | | X | | | | X | | X |
| Storia | X | | X | | | | | | |
| Economia aziendale | X | | X | | | X | X | X | X |
| Diritto | X | | X | X | | | | | |
| Economia Politica | X | | X | X | | | | | |
| Matematica | X | X | X | X | | X | | X | X |
| Inglese | X | X | X | X | | | X | X | X |
| Informatica | X | | X | X | X | | X | | |
| Religione | | X | | | | X | | | |
| Scienze Motorie | | X | | | X | | | | X |



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

I criteri stabiliti dal Collegio docenti per l'attribuzione del credito scolastico sono:

A. FREQUENZA ASSIDUA: NUMERO COMPLESSIVO ANNUALE DI ASSENZE NON SUPERIORE AL 15%

B. MEDIA MAGGIORE O UGUALE A FRAZIONE DECIMALE 0,5

C. AVVALENTESI DELLA RELIGIONE CATTOLICA, MATERIA ALTERNATIVA CON GIUDIZIO SUPERIORE A BUONO

D. PARTECIPAZIONE CON PROFITTO A PROGETTI, EVENTI SPORTIVI E ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

| Media dei voti | Terzo anno | Quarto anno | Quinto anno |
|-----------------|------------|-------------|-------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: Uda di Educazione Civica
- Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"

C.so Duca degli Abruzzi, 20 – 10129 Torino

Tel – 011.5178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: TOTD090008@istruzione.it – PEC: TOTD090008@pec.istruzione.it



| Disciplina | Docente | Firma Docente |
|------------------|-----------|---------------|
| LETTERE | SORBARA | |
| STORIA | SORBARA | |
| ECON.AZIENDALE | COCCIA | |
| MATEMATICA | GHIANO | |
| INGLESE | LORENZINO | |
| INFORMATICA | CASTELLO | |
| LAB. INFORMATICA | COTRONEO | |
| DIRITTO | RISALITI | |
| ECON.POLITICA | RISALITI | |
| RELIGIONE | PAPINI | |
| SOSTEGNO | SARLO | |
| SOSTEGNO | GRANATO | |
| SCIENZE MOTORIE | CASTI | |

Griglia di valutazione degli apprendimenti

| Indicatore e descrittori | Livello | Descrittori di livello | Punti |
|--|------------------------|--|------------|
| Conoscenze <i>- Trattazione esauriente ed argomentata</i> <i>- utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso</i> | Completo 5 | <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione esauriente ed argomentata - Collegamenti pertinenti - Linguaggio corretto, rigoroso e preciso e fluente | |
| | Adeguito 4 | <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione globalmente abbastanza esauriente ed argomentata - Collegamenti pertinenti - Linguaggio corretto e preciso e fluente | |
| | Sufficiente 3 | <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione sufficientemente esauriente ed argomentata - Qualche collegamento pertinente - Linguaggio abbastanza corretto e preciso | |
| | Non Sufficiente 1-2 | <ul style="list-style-type: none"> - Trattazione limitata e poco argomentata - Collegamenti scarsi - Linguaggio non sempre preciso | |
| | Nulle 0 | - conoscenze nulle | |
| Abilità <i>- sviluppo della capacità di sintesi e di rielaborazione personale</i> | Completo 3 | Ha mostrato buone capacità di sintesi e di rielaborazione | |
| | Adeguito 2,5 | Ha mostrato una adeguata capacità di sintesi e di rielaborazione | |
| | Sufficiente 2 | Ha mostrato una sufficiente capacità di sintesi e di rielaborazione | |
| | Non sufficiente 1 | E' in difficoltà tanto nella sintesi quanto nella rielaborazione | |
| | Nulle 0 | abilità nulle | |
| Competenze <i>- capacità di collegare gli argomenti cogliendo analogie e differenze</i> <i>- Capacità di apportare contributi personali</i> <i>-Capacità di autocorrezione</i> | Adeguito 2 | <ul style="list-style-type: none"> - Riesce a collegare gli argomenti in modo logico e sistematico - apporta contributi personali - corregge da solo gli errori e prende parte in modo costruttivo alla discussione | |
| | Base 1 | <ul style="list-style-type: none"> - guidato rielabora le conoscenze in modo accettabile - esprime qualche valutazione personale - corregge parzialmente gli errori e se sollecitato prende parte alla discussione | |
| | Non raggiunto 0 | <ul style="list-style-type: none"> - utilizza solo parzialmente le informazioni essenziali - anche guidato non esprime valutazioni personali - non è in grado di correggere gli errori | |
| | | Punteggio complessivo | /10 |

Griglia di valutazione di Educazione civica

| Indicatore | Descrizione per livelli | Valutazione |
|---------------------------------|---|------------------------------------|
| conoscenza | Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana. | Avanzato 9-10 |
| | Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. | Base 6 |
| | Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati in modo approssimativo e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. | Obiettivi non raggiunti 4-5 |
| impegno e responsabilità | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera. E' in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti. Prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato. | Avanzato 9-10 |
| | Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere conflitti e trovare soluzioni. | Intermedio 7-8 |
| | Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo, ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri. | Base 6 |
| | Lo studente non s'impegna nello svolgere il compito assegnato e/o si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri. | Obiettivi non raggiunti 4-5 |
| pensiero critico | Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. | Avanzato 9-10 |
| | In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri. | Intermedio 7-8 |
| | L'allievo tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. | Base 6 |
| | L'allievo tende a imporre il suo punto di vista e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. | Obiettivi non raggiunti 4-5 |
| partecipazione | L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti. | Avanzato 9-10 |
| | L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri. | Intermedio 7-8 |
| | L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. | Base 6 |
| | L'allievo non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e/o non collabora anche spronato da chi è più motivato. | Obiettivi non raggiunti 4-5 |

Griglia di valutazione DDI

ALLIEVA/ALLIEVO: _____

DISCIPLINA: _____

CLASSE: _____

| INDICATORE N. 1 Partecipazione alle attività sincrone (Rispetto orari e scadenze, utilizzo strumentazioni, qualità dell'impegno, modalità relazionali) | | INDICATORE N. 2 Partecipazione alle attività asincrone (Rispetto delle consegne, utilizzo dei materiali di studio, cura degli elaborati) | | INDICATORE N. 3 Competenze digitali (Utilizzo rete e strumenti, gestione materiali e classe virtuale, creazione/uso contenuti e programmi) | |
|--|---|--|---|--|---|
| LIVELLI | DESCRITTORI | LIVELLI | DESCRITTORI | LIVELLI | DESCRITTORI |
| Alto (9-10) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si collega rispettando rigorosamente gli orari; - Partecipa con impegno, sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle attività proposte; - Instaura relazioni corrette, nel rispetto degli altri (turnazione, attenzione, ecc) | Alto (9-10) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente rispetta rigorosamente le consegne; - Utilizza correttamente il materiale fornito e approfondisce in modo autonomo; - Cura nei particolari i propri elaborati sia nei contenuti che nella forma | Alto (9-10) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente utilizza in modo corretto, sicuro e consapevole la rete Internet e le strumentazioni; - Gestisce agevolmente i materiali di studio all'interno della classe virtuale; - Crea contenuti digitali utilizzando con sicurezza diversi |
| Medio Alto (7-8) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si collega rispettando gli orari; - Si inserisce nelle attività proposte dietro invito, ma non autonomamente; - Instaura relazioni prevalentemente corrette, nel rispetto degli altri (turnazione, attenzione, ecc) | Medio Alto (7-8) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente rispetta generalmente le consegne; - Utilizza correttamente il materiale fornito; - Cura i propri elaborati sia nei contenuti che nella forma | Medio Alto (7-8) | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo corretto e sostanzialmente sicuro la rete Internet e le strumentazioni; - Gestisce in misura apprezzabile i materiali di studio all'interno della classe virtuale; - Crea contenuti digitali utilizzando vari programmi. |
| Medio Basso (5-6) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si collega rispettando in modo discontinuo gli orari; - Partecipa passivamente o in maniera improduttiva; - Instaura relazioni non sempre corrette, nel rispetto degli altri (turnazione, attenzione, serietà, ecc) | Medio Basso (5-6) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente rispetta raramente le consegne; - Utilizza parzialmente il materiale fornito; - Cura parzialmente i propri elaborati | Medio Basso (5-6) | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo corretto la rete Internet e le strumentazioni; - Gestisce in modo accettabile i materiali di studio all'interno della classe virtuale; - Crea semplici contenuti digitali utilizzando in modo basilare le varie applicazioni |
| Basso (1-4) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si collega spesso in ritardo; - Non partecipa alle attività proposte; - Non interagisce correttamente | Basso (1-4) | <ul style="list-style-type: none"> - Lo studente non rispetta le consegne; - Utilizza in modo inadeguato parzialmente il materiale fornito; - Non riserva alcuna cura ai propri elaborati. | Basso (1-4) | <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizza in modo corretto la rete Internet e le strumentazioni. - Gestisce con difficoltà i materiali di studio all'interno della classe virtuale. - Crea contenuti digitali solo se guidato |

VOTO:

_____/10

Griglia di valutazione BES

| COMPETENZE | VOTO | CONOSCENZE | ABILITÀ |
|---|-------|---|---|
| NON ACQUISITA | 4/10 | Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti previsti dal PEI/PDP In particolare l'alunno BES non manifesta progressi rispetto alla situazione di partenza pur utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative | Non sa applicare le sue lacunose conoscenze Applica in modo incerto conoscenze frammentarie |
| NON ACQUISITA | 5/10 | Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro manifestando progressi e impegno non sufficienti | Necessita di una guida costante |
| BASE (6 – 6,5) <i>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali</i> | 6/10 | Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina previsti dal PEI/PDP | Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice, con l'aiuto dei supporti approvati dal CdC |
| INTERMEDIA <i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i> | 7/10 | Ha acquisito una conoscenza discreta dei contenuti proposti nel PEI/PDP | Sa operare alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo, con linguaggio adeguato, procedendo correttamente |
| INTERMEDIA <i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</i> | 8/10 | Ha acquisito una conoscenza sicura ed ampia dei contenuti previsti con progressi sicuri e costanti | Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio |
| AVANZATA <i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</i> | 9/10 | Ha acquisito una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti previsti ed è in grado di affrontare percorsi in gran parte simili a quelli comuni | Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo autonomo, sicuro e con proprietà di linguaggio |
| AVANZATA <i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli</i> | 10/10 | Ha acquisito piena ed approfondita padronanza delle problematiche proposte, approfondite in modo personale ed è in grado di affrontare percorsi del tutto simili a quelli comuni | Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale e con rigore logico-concettuale ed argomentativo |

Materia: DIRITTO

Anno scolastico 2023/2024

- **Classe:** 5P SIA
- **Docente:** RISALITI ELENA
- **Ore di lezione effettuate al 15 maggio 2024:** 67/99
- **Libro di testo:** Diritto per il quinto anno G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco-
casa editrice Le Monnier Scuola
- **Materiale didattico:** libro di testo, la Costituzione Italiana, articoli di giornali, Web, siti
istituzionali
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso il ripasso
e le interrogazioni orali.
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: 3

MODULO 1 Lo Stato, La Costituzione e le forme di Stato e di Governo

Conoscenze (sapere)

- Conoscere gli elementi costitutivi dello Stato
- Conoscere le forme di Stato e di Governo
- Conoscere origini, struttura e caratteri del testo costituzionale
- Individuare la differenza tra principio di uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale

Competenze – capacità (saper fare)

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche.

Riconoscere la specifica forma di Stato e di Governo

Contenuti

- Il concetto di Stato
- Il popolo e la cittadinanza
- Gli stranieri
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le forme di Stato: Stato liberale, Stato democratico e Stato autoritario, Stato unitario e Stato federale
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura
- I principi fondamentali della Costituzione
- La democrazia
- La libertà e i doveri dei cittadini
- L'uguaglianza dei cittadini (formale e sostanziale)
- Le limitazioni di sovranità
- La forma di governo: la monarchia e la Repubblica, repubblica presidenziale, repubblica parlamentare
- La separazione dei poteri
- Democrazia rappresentativa e democrazia diretta
- Il diritto di voto e i partiti politici

MODULO 2: L'organizzazione Costituzionale

Conoscenze (sapere)

- Conoscere la composizione e la funzione di ciascun organo costituzionale

Competenze – capacità (saper fare)

- Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali
- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza alle grandi questioni di oggi

Contenuti

- Il Parlamento
- Il Bicameralismo perfetto
- I sistemi elettorali
- La legislatura
- La rappresentanza politica
- Le immunità parlamentari e i casi di incompatibilità parlamentare
- L'indennità parlamentare
- L'organizzazione interna delle camere
- La legislazione ordinaria (iniziativa, esame e approvazione, promulgazione e pubblicazione)
- La legislazione costituzionale e i limiti alla revisione costituzionale
- I poteri di indirizzo e di controllo
- Composizione e funzione del governo
- La formazione del governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo
- Decreto legislativo e Decreto legge
- Potere regolamentare
- La responsabilità dei Ministri
- La funzione giurisdizionale
- Magistrature ordinarie e speciali
- La soggezione dei giudici soltanto alla legge
- Il Consiglio Superiore della magistratura: composizione e competenze
- L'indipendenza interna dei giudici
- I caratteri della giurisdizione: il giudice naturale, l'imparzialità del giudice, il diritto di azione, il diritto alla difesa, il giusto processo e la motivazione.
- Il processo e i gradi di giudizio
- Gli organi giudiziari (cenni)
- Il Presidente della repubblica
- Elezione, durata in carica e supplenza
- I poteri di garanzia nei confronti delle istituzioni costituzionali
- Il potere di esternazione
- Gli atti e la controfirma ministeriale (cenni)
- La Corte costituzionale
- Funzionamento e competenze della Corte Costituzionale
- Le sentenze della Corte Costituzionale
- Il referendum abrogativo

MODULO 3: Le regioni e gli enti locali

Conoscenze (sapere)

- Distinguere i concetti di autonomia e decentramento
- Individuare i principi costituzionali che regolano le Regioni e Enti locali minori
- Conoscere gli elementi essenziali dell'organizzazione amministrativa.

□

Competenze – capacità (saper fare)

- Comprendere e valutare le innovazioni risultanti dalla riforma del Titolo V della costituzione.
- Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle grandi questioni di oggi.

Contenuti

- Autonomie locali e decentramento secondo l'art. 5 Cost.
- La modifica del titolo V della Costituzione
- Le regioni e gli statuti
- Organizzazione delle regioni
- Competenze tra Stato e regioni
- Funzioni amministrative
- Il federalismo fiscale
- I Comuni: il loro funzionamento e la loro organizzazione
- Il sistema di elezione degli organi comunali
- La provincia
- Le Città metropolitane

MODULO 4: La Pubblica amministrazione

Conoscenze (sapere)

- Conoscere principi, soggetti e organizzazione della PA
- Conoscere le caratteristiche dei più frequenti atti amministrativi

Competenze – capacità (saper fare)

- Comprendere la natura e le funzioni della PA
- Individuare la normativa amministrativa recente

Contenuti

- La funzione amministrativa
- I compiti della PA
- I principi costituzionali della PA: principio di legalità, principio di imparzialità, il buon andamento, il principio di responsabilità
- Diritti soggettivi e interesse legittimo
- Gli atti amministrativi
- Gli organi consultivi: il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti e le autorità indipendenti
- Il rapporto di pubblico impiego

MODULO 5: Organismi internazionali

Conoscenze (sapere)

- Conoscere il processo di costituzione dell'Unione Europea

- Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari e i loro rapporti.
- Conoscere i principi di diritto dell'Unione Europea e gli atti giuridici che essa produce

□

Competenze – capacità (saper fare)

- Interpretare il significato politico dell'integrazione europea
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli stati per affrontare i fenomeni internazionali
- Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona

Contenuti

- Contesto storico – politico dopo la seconda guerra mondiale
- La nascita dell'Unione Europea
- Organi e funzioni dell'UE
- Gli atti giuridici prodotti dall'UE: regolamenti e direttive
- L'ONU: funzioni, organi e strumenti
- La NATO

Percorso di Educazione Civica (ore svolte: 14): La Magistratura, il Presidente della Repubblica, la Corte Costituzionale.

Torino, 15/5/2024

Firma degli studenti

Firma del docente

Materia: SCIENZE DELLE FINANZE

a.s.2023/2024

- **Classe:** 5P SIA
- **Docente:** RISALITI ELENA
- **Ore di lezione annue svolte al 15 maggio 2024:** 53/66
- **Libro di testo:** “Ragioni e limiti della finanza pubblica” di R. M. V. Orlando -Ed. Tramontana
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l’anno: 3

Conoscenze (sapere)

- Conoscere i concetti di settore privato e di settore pubblico
- Conoscere il sistema finanziario pubblico
- Conoscere le finalità dell’intervento pubblico nell’economia, gli scopi della politica anticiclica
- Conoscere la spesa pubblica, la crisi fiscale dello Stato
- Conoscere la differenza tra assistenza e previdenza
- Conoscere il principio di sussidiarietà
- Conoscere il sistema pensionistico
- Conoscere il servizio sanitario nazionale

Competenze – capacità (saper fare)

Individuare nella realtà quotidiana i principali interventi del soggetto pubblico.

Riconoscersi come cittadini e futuri contribuenti: essere consapevoli dell’importanza della legalità fiscale.

Cogliere gli effetti positivi e negativi dell’azione di intervento pubblico

Sapersi orientare nelle discussioni proposte su temi di attualità

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell’economia pubblica

Caratteri e soggetti dell’attività economica

L’intervento pubblico nell’economia

Le imperfezioni del mercato

Gli strumenti della politica economica

La politica fiscale e la politica monetaria

La regolazione e l’esercizio di imprese pubbliche

La gestione del demanio e del patrimonio

La funzione di allocazione delle risorse

Le funzioni della politica economica

I fallimenti del mercato

I beni pubblici puri

Le esternalità

I beni di merito

Le situazioni di monopolio

L’insufficiente informazione

Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo

La redistribuzione

La stabilizzazione

Rischi della politica fiscale

Lo sviluppo

Politica economica nazionale e integrazione europea

L'integrazione europea

Le competenze dell'Unione Europea e le politiche nazionali

La politica monetaria

La finanza pubblica

La struttura della spesa pubblica

Effetti economici della spesa pubblica

Le politiche di contenimento

Le entrate pubbliche

Il sistema delle entrate pubbliche

Classificazione delle entrate

Prezzi e tributi

La finanza locale e il federalismo fiscale

La protezione sociale

Crisi dei sistemi di protezione sociale

La previdenza sociale

L'assistenza sociale

Il servizio sanitario nazionale

Il Bilancio dello Stato

Le funzioni del bilancio

La normativa e i principi costituzionali relativi al bilancio

I principi costituzionali

I caratteri e i principi del bilancio

La struttura del bilancio (lettura)

I risultati differenziali

I principali atti del bilancio (cenni)

Il controllo della Corte dei Conti

Il debito pubblico

Il disavanzo e il debito pubblico

Il rapporto debito/PIL

I problemi di un eccessivo debito pubblico

I diversi tipi di prestiti pubblici

L'integrazione europea

Il Trattato di Maastricht

Il Patto di Stabilità e crescita

Il Semestre europeo

Il Mes

Il Fiscal compact

Settori in cui interviene l'UE

Principio di sussidiarietà

Il bilancio dell'UE

L'imposta e il sistema tributario

L'imposta

Caratteri principali dell'imposta

Imposte dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali

Imposte proporzionali, progressive e regressive

Progressione per classi e progressione per scaglioni

I principi fondamentali del sistema tributario

Universalità e uniformità dell'imposizione

La capacità contributiva

La certezza e la semplicità dell'imposizione

L'applicazione delle imposte

L'accertamento

La riscossione

Gli effetti economici dell'imposizione

Gli effetti del prelievo fiscale

L'evasione

L'elusione

La rimozione

La traslazione

La diffusione dell'imposta

I principi costituzionali e le norme tributarie

Lo Statuto del contribuente

L'amministrazione finanziaria dello Stato

Le principali imposte in Italia (dispense)

I redditi ai fini Irpef e Ires

L'Irpef: presupposto, i soggetti passivi Irpef

La base imponibile

Gli oneri deducibili e le detrazioni

La determinazione dell'imposta

L'Ires: presupposto, i soggetti passivi

La base imponibile

La determinazione dell'imposta

L'Iva

Caratteri generali e aliquote dell'IVA

Torino, 15/5/2024

Firma degli studenti

Firma del docente

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

- **Classe:** 5P SIA
- **Docente:** Luciana Coccia
- **Ore di lezione annue previste:** 231(7 * 33) svolte al 15 maggio 2024: 206, per un totale al 7 giugno previste di 230 ore.
- **Libro di testo:** “Entriamo in Azienda” Up, Volume 3, Autori: Astolfi, Barale e Ricci. Editore: Tramontana
- **Materiale didattico:** slide, dispense, appunti (messi a disposizione sulla piattaforma Classroom)
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere.
- **Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l’anno: sette
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l’anno: quattro
- **Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento per il corso SIA**

● **CONOSCENZE**

1. Caratteri della moderna impresa industriale e processi di fabbricazione.
2. La soddisfazione del cliente.
3. Funzioni svolte dall’impresa industriale e le sue principali caratteristiche strutturali e organizzative.
4. Il sistema informativo aziendale
5. Le principali operazioni di gestione delle imprese industriali e gli assestamenti di fine esercizio.
6. La struttura e le funzioni del bilancio d’esercizio.
7. La normativa civilistica sul bilancio d’esercizio e le funzioni esplicative ed integrative dei principi contabili.
8. Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d’esercizio.
9. La revisione legale dei conti.
10. Responsabilità sociale e ambientale d’impresa.
11. L’interpretazione del bilancio attraverso le tecniche di analisi per indici
12. Classificazione dei costi e modalità di calcolo dei risultati intermedi.
13. Concetto di Contabilità analitico gestionale e relative modalità di tenuta.
14. I principali concetti relativi a pianificazione strategica, Budget e analisi degli scostamenti

● **COMPETENZE**

1. Descrivere le tecniche e le politiche delle aziende orientate al cliente.
2. Applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della Co.Ge.
3. Applicare ed interpretare i criteri di valutazione imposti dal Codice Civile.
4. Redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico.
5. Interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d’esercizio attraverso il calcolo di opportuni indici e margini.
6. Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa.
7. Individuare situazioni di crisi e proporre soluzioni correttive
8. Classificare i costi e calcolare i costi di prodotto secondo le configurazioni a

- costi pieni e a costi variabili.
9. Il diagramma di redditività
 10. Saper redigere semplici budget settoriali per un'azienda monoprodotto
 11. Analizzare e interpretare gli scostamenti tra quanto previsto e quanto realizzato e individuare interventi correttivi.

Contenuti

CONTABILITA' GENERALE

1. Le aziende industriali e loro caratteristiche
2. La contabilità e il piano dei conti di una impresa industriale
3. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
4. Le operazioni relative ai beni strumentali, acquisizione, mantenimento e dismissione.
5. Il personale dipendente
6. Gli acquisti, le vendite e il loro regolamento
7. L'outsourcing e il sostegno pubblico alle imprese
8. Scritture di assestamento

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE

1. Il bilancio d'esercizio
2. La normativa sul bilancio (Artt. 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428 e 2435 bis del codice civile)
3. Le componenti del bilancio civilistico
4. Il bilancio in forma abbreviata
5. I principi contabili nazionali ed internazionali (cenni)
6. La revisione legale dei conti

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

1. L'interpretazione del bilancio
2. Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
3. Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto
4. L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, Incidenza della gestione non caratteristica, la scomposizione del ROE ed "effetto leva", la scomposizione del ROI
5. L'analisi patrimoniale: composizione degli impieghi e delle fonti (Indice di rigidità degli impieghi, Indice di elasticità degli impieghi, Indice di autonomia finanziaria, Indice di dipendenza finanziaria, Indice delle fonti permanenti, Leverage.
6. L'analisi finanziaria: analisi della solidità (Indice di auto copertura delle Immobilizzazioni, Indice di copertura delle Immobilizzazioni) e della liquidità (Indice di disponibilità, Indice di liquidità)
7. I margini patrimoniali
8. Bilancio con dati a scelta di un esercizio.
9. Bilancio con dati a scelta di due esercizi consecutivi (N.B.: in questo caso sono stati svolti di due anni consecutivi solo stato patrimoniale e conto economico sintetici e riclassificati; il bilancio civilistico in forma ordinaria o abbreviata è stato presentato di un solo anno).
10. Cenni sul Rendiconto finanziario (art. 2425 ter del c.c.)

FISCALITA' D'IMPRESA

11. Le imposte dirette e indirette
12. Reddito civile e reddito fiscale
13. La svalutazione dei crediti

14. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
15. La valutazione fiscale delle plusvalenze
16. La valutazione fiscale delle rimanenze
17. Liquidazione e versamento dell'IRES

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA: Educazione Civica/orientamento

1. Bilancio Pop: progetto Ordine Dottori Commercialisti e Università di Economia Aziendale di Torino
2. L'impresa sostenibile e il valore condiviso
3. Cenni sul bilancio integrato
4. Il riparto del valore aggiunto tra gli stakeholders dell'impresa

LA CONTABILITA' GESTIONALE

METODO DEI CALCOLI DEI COSTI

1. La classificazione dei costi
2. La contabilità a costi diretti (direct costing)
3. La contabilità a costi pieni (full costing)
4. Imputazione su base unica e su base multipla
5. I centri di costo

COSTI E SCELTE AZIENDALI

1. Gli investimenti e la capacità produttiva
2. Il make or buy
3. La break even analysis
4. L'efficacia e l'efficienza aziendale

STRATEGIE AZIENDALI

1. Il concetto di strategia e la gestione strategica
2. Concetti di Vision e Mission
3. L'analisi SWOT
4. Le strategie di business

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

1. La pianificazione strategica
2. La pianificazione aziendale
3. Il controllo di gestione
4. Il budget: delle vendite, della produzione, delle materie prime, degli acquisti, della MOD
5. La redazione del budget
6. I costi standard
7. Il budget economico
8. Il budgetary control
9. L'analisi degli scostamenti
10. Il reporting (Cenni)

ATTIVITA' SVOLTE IN LABORATORIO

1. Esercizi completi su redazione di Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo gli artt. Del C.C.
2. Lavoro a gruppi sulla rendicontazione sociale e ambientale di un'azienda scelta dal gruppo
3. Full costing: tabelle di imputazione di costi su base unica aziendale e su base multipla aziendale e con l'utilizzo di Centri di Costo.
4. Lavoro a gruppi per la redazione del bilancio POP d'istituto: scelte cromatiche, creazione di una immagine evocativa del messaggio che si intende veicolare, analisi SWOT, mappatura degli stakeholders, raccolta di informazioni numeriche

Torino, 15/5/2024

Firma del docente

Luciana Coccia

Materia: SCIENZE MOTORIE

- **Classe:** 5P SIA
- **Docente:** Roberta Benedetta Casti
- **Ore di lezione annue previste: 70 (2 * 35) svolte al 15 maggio 2024: 64 (2*32), per un totale al 5 giugno di 70 ore complessive.**

Libro di testo: Fiorini, Coretti, Chiesa, Bocchi Più Movimento slim (+ebook)
Marietti Scuola

- **Materiale didattico:** contributi video, slide, incontro con esperti.
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso verifiche di quanto svolto precedentemente
- **Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l'anno: non svolte
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: una (Secondo Pentamestre)
- **Nr. Prove pratiche** svolte nel corso di tutto l'anno: sei
- **Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario**

Conoscenze (sapere)

- Valorizzazione della personalità dello studente attraverso la conoscenza della terminologia utilizzata nel contesto delle scienze motorie e sportive riferite al corpo umano nello spazio, conoscenza dei benefici di una corretta attività fisico-motoria, riferibile anche all'ergonomia posturale, acquisendo maggiore consapevolezza della propria corporeità e del proprio assetto posturale, in relazione con l'ambiente (anche tecnologico).

Competenze – capacità (saper fare)

- Favorire l'incremento e il consolidamento delle capacità coordinative e condizionali, degli schemi motori di base, delle abilità tecnico-tattiche, miglioramento della percezione corporea. Saper lavorare in gruppo costruendo relazioni solide in ottica di collaborazione e di fair play. In particolare, gli argomenti pratici hanno toccato i maggiori sport di squadra, mentre per il lavoro individuale si è dato un taglio volto al miglioramento del benessere psicofisico.

Contenuti

- Pallavolo: consolidamento fondamentali, dalle abilità tecnico-tattiche alla partita giocata.
- Basket: ripresa di alcuni fondamentali, Handball Drills, tiro piazzato dalla linea dei tre punti e dalla zona di tiro libero.
- Attrezzo Frisbee: lanciare. Afferrare. Coordinazione oculo-manuale, esercizi per lo sviluppo e l'allenamento emi-lateralità, prontezza riflessi e reattività motoria a coppie, in piccolo e grande gruppo.
- Pallapugno: passaggi e ricezione a coppie, neuro coordinazione oculo manuale
- Badminton: ripresa dei fondamentali, corretto utilizzo di volano e racchette a coppie e a piccoli gruppi
- Calcio: esercizi strutturali in coordinazione oculo-podalica.
- Palla Bobath: esercizi specifici posturali, propriocettiva, rinforzo, Core Stability e mobilità attraverso l'utilizzo delle palle Bobath sia in forma individuale che a coppie.
- Fitness: utilizzo degli step per lavoro di coordinazione, mobilità, rinforzo e allungamento muscolare.
- Piccoli attrezzi: esercizi di reattività motoria, rinforzo e coesione con attrezzo bacchetta a coppie e in grande gruppo, esercizi con elastici, con manubri in lavoro a coppie e individuale.
- Esercizio fisico e visual training: (anche con esclusione organo di senso visivo) esercizi di orientamento spaziale, visione periferica e lateralità, fiducia dell'altro. Maggiore consapevolezza della propria corporeità e del proprio assetto posturale, in relazione con l'ambiente e con gli altri.
- Rilassamento psicofisico: mindfulness e al rilassamento muscolare progressivo di Jacobson. Respirazioni guidate, cenni e pratica su alcune tecniche.

Parte teorica:

- Sport e disabilità: origine etimologica del termine, accenno alle principali forme di disabilità, nascita delle Paraolimpiadi. Visione del film "La stoccata vincente", visione di filmati su testimonianze varie di alcuni atleti Paralimpici e partecipazione alla giornata di incontro con alcuni atleti della Nazionale Italiana Paralimpica.
- Salute e benessere: mantenimento della buona salute attraverso uno stile di vita attivo e sano.
- Sport di squadra Calcio: cenni su alcune tecniche e tattiche di allenamento utilizzate per migliorare la prestazione.

- Psicologia della salute, dello sport e della prestazione: cenni su alcuni concetti della psicologia della salute e sua evoluzione nel tempo, benefici del rilassamento mentale e il benessere psicofisico. Mantenimento della buona salute attraverso uno stile di vita attivo e sano.

Torino, 15/5/2024

Firma del docente

Roberta Benedetta Casti



Istituto Tecnico Commerciale Statale
"G. Sommeiller" - Torino(TO)

Classe 5° P Programma svolto di Informatica

A.S. 2023/2024

DOCENTI Prof.ssa Castello Corrada

Prof.ssa Cotroneo Elisa (Laboratorio)

- **Ore di lezione annue previste** 165 (5*33)
- **N° Ore di lezione effettuate al 15/05/2024** 135
- **N° Ore di lezione effettuate al 07/06/2024** 152
- **Libro di testo:** "EPROGRAM – SIA" volume unico 5 ANNO -2° Edizione - Jacobelli, Aime, Marrone, Brunetti - ed. Juvenilia Scuola ISBN 9788874855636
- **Materiale didattico:** manuali on line, dispense dell'insegnante
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere (verifiche scritte/orali)
- **N° Verifiche scritte:** 7 scritte
- **N° Prove orali** 6 orali
- **Il presente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omessi**

CONOSCENZE (SAPERE):

- caratteristiche del Database e relative operazioni; le procedure per la progettazione di una base di dati
- gestione dei principali componenti di un sistema operativo
- principali caratteristiche delle reti cablate e wireless
- principali metodologie per la sicurezza informatica
- normativa sul diritto d'autore per il sw
- caratteristiche del web 2.0, social network, blog e forum
- concetto di sistema di gestione, progetto aziendale, caratteristiche del sistema CAD e CAM

COMPETENZE (SAPER FARE):

- applicare procedure adeguate per la progettazione e interazione con un DB; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- individuare le caratteristiche fondamentali del Sistema Operativo

- confrontare strumenti e apparati informatici per la realizzazione di reti aziendali
- applicare le tecniche di crittografia per la sicurezza delle reti
- comprendere le misure per il trattamento dati e crimini informatici
- comprendere l'importanza dei social network, blog e forum
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali; applicare i principi e strumenti della programmazione e del controllo di gestione

CONTENUTI:

DATA BASE E MODELLI PER LA PROGETTAZIONE DEI DATI

- differenza tra dataBase e DBMS
- fasi della progettazione di un database
- metodologie per lo sviluppo della progettazione concettuale, logica relazionale e fisica
- individuare Entità e attributi
- tipologie di relazioni (1:1, 1:N, N:N)
- individuare chiavi primarie ed esterne
- definizione del modello E-R iniziale
- schema logico della base di dati con modello E-R- finale
- comprendere il concetto di vincolo d'integrità
- indipendenza fisica e indipendenza logica fra dati e programmi
- livelli di astrazione di un DBMS (architettura Ansy Sparc)
- utenti del DBMS
- linguaggi del DBMS: DDL, DML, QL

LINGUAGGIO SQL

- caratteristiche generali
- identificatori e tipi di dati
- definizione di tabelle e relazioni del database
- comandi per la manipolazione dei dati
- implementazione in SQL di query
- funzioni di aggregazione (ordinamento e raggruppamento)
- condizioni di ricerca

SISTEMI OPERATIVI

- tipi di sistemi operativi e loro modalità di funzionamento
- la gestione della CPU
- la gestione della memoria centrale
- la gestione delle memorie di massa

RETI PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- informazioni aziendali e reti
- classificare reti e apparati di rete
- LAN Virtuale (VLAN)
- scenari di reti locali

COMUNICAZIONE IN RETE WIRELESS

- reti senza fili

- tipologia di reti wireless
- telefonia cellulare e internet

SICUREZZA DEI SISTEMI INFORMATICI

- sicurezza di dati e programmi
- crittografia
- criptare e decriptare
- crittografia asimmetrica
- firma digitale e suo kit
- posta elettronica certificata (PEC)
- sicurezza delle reti wireless
- il Firewall

PRIVACY E CRIMINI INFORMATICI

- privacy e dati personali
- diritto d'autore
- sistemi peer to peer
- crimini informatici

WEB 2.0 e SOCIAL NETWORK

- evoluzione del www
- i social network
- il wiki
- blog e forum

SISTEMI PER LA GESTIONE D'IMPRESA

- sistemi di gestione
- MRP e MRP2
- CAD e CAM
- ERP

COMMERCIO ELETTRONICO

- differenze tra commercio elettronico e tradizionale
- le transazioni commerciali
- operare nell'e-commerce

LABORATORIO

ACCESS

- creazione di tabelle e relazioni
- creazione di maschere e report
- query di selezione, aggiornamento e raggruppamento

LINGUAGGIO HTML

- struttura di una pagina web
- titolo della pagina
- impostazioni base del body
- i paragrafi e la formattazione del testo

- la definizione del carattere
- le immagini
- gli elenchi e le tabelle
- i collegamenti ipertestuali(link) interni ed esterni
- le ancore
- i frame

Torino, 15/05/2024

Firma docente

Firma studenti

Materia: LINGUA INGLESE

- **Classe:** 5P SIA
- **Docente:** Isabella Lorenzino
- **Ore di lezione annue previste:** 99 - **svolte al 15 maggio 2024:** 87, per un totale al 7 giugno di 102 ore
- **Libro di testo:** G. Zani, A. Ferranti, A. Phillips, **YOUR BUSINESS PARTNER**, Minerva Scuola
- **Materiale didattico:** libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, video
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere
- **Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l'anno: 5
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: 5
- **Il seguente programma ricalca la programmazione stabilita in sede di dipartimento**

Conoscenze (sapere)

- Conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese.
- Significato e uso delle funzioni comunicative e dei vari registri linguistici.
- Conoscenza del lessico di base e specifico di indirizzo.
- Aspetti socio-economico-culturali del Regno Unito e degli USA dal tardo 19° al 21° secolo.
- Il Marketing.
- Le istituzioni politiche del Regno Unito e degli USA.
- Gli effetti della globalizzazione.
- L'economia sostenibile.
- L'Unione Europea e la Brexit.

Competenze – Capacità (saper fare)

- Saper esporre oralmente e per iscritto ciò che si è compreso secondo richieste specifiche.
- Saper esprimere le proprie opinioni su ciò che è richiesto.
- Sapersi orientare nella comprensione e produzione di testi scritti con sufficiente coerenza e coesione anche in funzione delle prove INVALSI.
- Saper riflettere in lingua inglese su temi riguardanti il settore di specializzazione e sulla propria cultura.

Contenuti

HISTORICAL NOTES: the UK in the late 19th, in the 20th and 21st centuries

- The British Empire: foundation, rise, decline; the Commonwealth
- The 20th century and the New Millennium: the two World Wars and the post-wars

years, the birth of the Welfare State, Thatcherism, the Irish Question and the Troubles in Northern Ireland, the alternation in power of the Labour Party and of the Conservative Party

HISTORICAL NOTES: the USA in the late 19th, in the 20th and 21st centuries

- America's Industrial Growth and World War I
- Mass Production: the Assembly Line
- The Roaring Twenties, the Great Depression and the New Deal
- The Civil Rights Movement
- The New Millennium: financial and economic crises

SOCIAL AND POLITICAL INSTITUTIONS IN THE UK AND USA

(Educazione Civica)

- The UK System of Government
- The Separation of Powers
- The UK Parliament
- The Crown, the Government, the Law Courts
- The British Constitution
- The Common Law
- Political Parties

- The US System of Government
- The Congress
- The Executive Power
- The Judicial Branch
- The American Constitution
- Political Parties
- American Presidential elections

MARKETING AND ADVERTISING

- The Marketing Concept and Process
- Market research and market segmentation
- The SWOT Analysis
- The Marketing Mix
- Digital and social media marketing
- The role of the four Ps in the digital marketing mix
- Online Marketing
- Social media marketing and influencers
- Advertising: different types of Advertising Media

BANKING AND FINANCE

(Educazione finanziaria)

- Traditional banking vs digital banking
- Bank accounts and services
- E-banking and Mobile banking
- The Stock Exchange

INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY

- Digital commerce: E-commerce, M-commerce and S-commerce
- How Computers evolved
- The future of Computers: Quantum Computing
- The invention of the Internet and of the World Wide Web
- Cryptocurrencies: Bitcoins
- Artificial Intelligence (hints)

THE EUROPEAN UNION

(Educazione alla Cittadinanza Attiva)

- The EU
- The main European Institutions: how the EU is organized
- The European Single Market
- Euroscepticism and Brexit

THE GLOBAL WORLD

(Educazione all'integrazione)

- Globalisation
- The main aspects of Globalisation: supporters and critics
- Global Companies (Multinationals) – Holding Companies and Subsidiaries
- Multinationals Relocation: Outsourcing and Offshoring
- Changes in the work habits: the gig economy (**Educazione Finanziaria**)

GLOBAL ISSUES: SUSTAINABLE DEVELOPMENT

- The 2030 Agenda
- Global Green Policies: the Global Green New Deal

- Linear economy, circular economy, doughnut economy (hints)
- Ethical Business and Green Business

Analysis of the novel **Frankenstein** by M. Shelley - main themes and characters.

Analysis of the film **Me Captain** by M. Garrone - individual and class activities.

Migration in the course of history: reasons and consequences; similarities and differences between past migrations and contemporary ones.

Torino, 15/5/2024

La docente
Isabella Lorenzino

Materia ITALIANO

Docente prof.ssa Francesca SORBARA

Libro di testo: Baldi - Giusso – Razetti - Zaccaria, Le occasioni della letteratura, Paravia,

vol. 3.

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2024 n. 98 su n. 132 ore previste

Numero e tipologia di verifiche

6 verifiche scritte (di cui 2 simulazioni della prima prova scritta d'esame) secondo le tipologie A, B e C.

4 verifiche orali e 2 verifiche semistrutturate

Modalità di recupero: in itinere mediante ripetizione dei contenuti e con correzioni personalizzate delle verifiche scritte.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze (sapere)

- Conoscenza dei principali autori e movimenti della letteratura italiana (con qualche espansione europea) della seconda metà del XIX e della prima metà del XX secolo.

Competenze – Capacità (saper fare)

- Capacità di analizzare testi con un adeguato utilizzo del linguaggio specialistico.
- Capacità di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio.
- Capacità di rielaborare i contenuti acquisiti.
- Capacità di produrre testi scritti su tematiche di interesse personale, culturale, sociale.

CONTENUTI

1. LA SCAPIGLIATURA

Nodi concettuali: Crocevia intellettuale e avanguardia mancata

I. U. TARCHETTI

Fosca

L'attrazione della morte

Nodi concettuali: l'immagine inquietante della donna vampiro

2. GIOSUÈ CARDUCCI

Nodi concettuali: poetica e tematiche

Pianto antico

Idillio maremmano

3. IL NATURALISMO FRANCESE

Nodi concettuali: I fondamenti teorici. I precursori.

G. FLAUBERT

Madame Bovary

Nodi concettuali: Emma strumento e oggetto di critica, la costruzione narrativa

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

4. IL VERISMO ITALIANO

G. VERGA

Nodi concettuali: Poetica e tecnica narrativa

Vita dei campi

Rosso Malpelo

I Malavoglia

Nodi concettuali: Intreccio, irruzione della storia, lotta per la vita e darwinismo sociale

I vinti e la fiumana del progresso, Prefazione ai Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia

La conclusione dei "Malavoglia": l'addio al mondo pre- moderno

Novelle rustiche

Nodi concettuali: La nuova direzione della ricerca verghiana

La roba

Mastro don Gesualdo

Nodi concettuali: Intreccio, impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità

La morte di Mastro don Gesualdo

5 .IL DECADENTISMO

Nodi concettuali: Nuova visione della realtà, estetismo, panismo, tecniche

espressive, principali temi.

C. BAUDELAIRE

Nodi concettuali: Concezione “mistica” della realtà, poesia come forma di conoscenza, conflitto artista e società borghese, inquietudine esistenziale.

I fiori del male:

Corrispondenze

Spleen

P. VERLAINE

Nodi concettuali: Il motivo della decadenza

Languore

O. WILDE

Nodi concettuali: esaltazione del piacere

Il ritratto di Dorian Gray

Un maestro di edonismo

6. G. D'ANNUNZIO

Nodi concettuali: L'estetismo e la sua crisi

Il piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Nodi concettuali: Il panismo, musicalità e linguaggio analogico, superomismo.

Alcyone:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

5. G. PASCOLI

Nodi concettuali: La poetica del fanciullino

Il fanciullino:

Una poetica decadente

Nodi concettuali: I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali

Myricae:

Arano

Temporale

Il lampo

L'assiuolo

X Agosto

Novembre

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

7. I CREPUSCOLARI

G. GOZZANO

Nodi concettuali: Il poeta dello choc

I colloqui

La Signorina Felicita ovvero la felicità (vv. 1-13,73-120;290-326)

8. IL FUTURISMO

Nodi concettuali: Il mito della velocità, l'esaltazione della guerra, le innovazioni formali

9. I. SVEVO

Nodi concettuali: Svevo e la cultura triestina, Svevo e la psicanalisi, l'inetto e i suoi antagonisti, malattia- salute, l'inetto "abbozzo", il narratore inattendibile, l'ironia, il nuovo impianto narrativo, il tempo misto, le vicende.

La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

La salute "malata" di Augusta

10. L. PIRANDELLO

Nodi concettuali : La poetica

L'umorismo

Un'arte che scompone il reale

Nodi concettuali: La trappola della vita sociale

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Nodi concettuali: Il vitalismo, la critica dell'identità individuale.

Il fu Mattia Pascal **LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO**

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Nodi concettuali: La prigionia della forma e la distruzione della stessa

Uno, nessuno e centomila

Nessun nome

Nodi concettuali: Gli esordi teatrali e il periodo grottesco. Il metateatro. L'ultimo Pirandello.

10. La narrativa nella prima metà del Novecento

Nodi concettuali: l'evoluzione del romanzo (spazio, tempo, monologo interiore/flusso di coscienza).

11. U. SABA

Nodi concettuali: Poesia onesta e verità, le caratteristiche formali.

Canzoniere:

A mia moglie

La capra

Città vecchia

Amai

Ulisse

12. G. UNGARETTI

Nodi concettuali: La funzione della poesia, gli aspetti formali

L'allegria:

In memoria

Il porto sepolto

Fratelli

Mattina

Soldati

Veglia

S. Martino del Carso

I fiumi

13. E. MONTALE

Nodi concettuali: La poetica del negativo, la ricerca del “varco”, lo scacco, la disarmonia con il mondo esterno, il correlativo oggettivo.

Ossi di seppia:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

Le occasioni

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Satura

Xenia 1

14. L'Ermetismo*

Nodi concettuali: la letteratura come vita, la concentrazione della parola nella poesia ermetica.

15. Modulo tematico: L'esperienza della guerra in alcuni autori italiani del dopoguerra.*

Nodi concettuali: meditazioni sul significato della guerra

B. FENOGLIO *

Una questione privata

Il privato e la tragedia collettiva della guerra

C. PAVESE

La casa in collina

Ogni guerra è una guerra civile

I. CALVINO

Nodi concettuali: fare la guerra in nome di un ideale o per crudeltà?

Il sentiero dei nidi di ragno **LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO**

P. LEVI *

Nodi concettuali: L'esperienza del lager

Se questo è un uomo:

L'arrivo nel lager

**argomenti completati o svolti dopo il 15/5*

Torino, 15 maggio 2024

**La docente
(firmato in originale)**

Materia *STORIA*

Docente prof.ssa Francesca SORBARA

Libro di testo: V. Castronovo *Impronta storica* vol. 3

Ore di lezione effettuate fino al 15 maggio 2024 n. 43 ore di storia e n. 6 ore di ed. civica

Numero e tipologia di verifiche

4 verifiche orali

Modalità di recupero: in itinere mediante ripetizione dei contenuti e relativi approfondimenti.

Obiettivi raggiunti

Conoscenze (sapere)

- Acquisizione della prospettiva diacronica e sincronica.
- Conoscenza delle fondamentali terminologie storiche.
- Informazioni di base relative al XX secolo.

Competenze – Capacità (saper fare)

- Capacità di porre in relazione fatti e fattori storici sul piano economico, politico e culturale.
- Capacità di scoprire la dimensione storica del presente.
- Capacità di rielaborare le informazioni in forma appropriata.

CONTENUTI

MODULO 1 Verso il Novecento

Nodi concettuali: democrazia, protezionismo, concentrazione finanziaria e industriale, taylorismo e fordismo, società di massa, legislazione sociale, riformismo, trasformismo, nazionalismo, antisemitismo, imperialismo, colonialismo, migrazioni.

vol.3: Il contesto socioeconomico della Belle Epoque. (CAP.1)

Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento. (CAP.2)

L'Italia nell'età giolittiana (CAP.3).

MODULO 2 LA GRANDE GUERRA E IL NUOVO ASSETTO MONDIALE

Nodi concettuali: conflitti mondiali, cause, alleanze, strategie militari, conseguenze.

La prima guerra mondiale (Cap.4).

I fragili equilibri del dopoguerra (Cap.5)

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa (Cap.6)

MODULO 3 LA CRISI DEL '29

Nodi concettuali: crisi del liberismo, economie miste

La crisi del '29 e l'America di Roosevelt (cap.7)

MODULO 4 I TOTALITARISMI

Nodi concettuali: il totalitarismo.

Il regime fascista di Mussolini (cap.8)

Le dittature di Hitler e Stalin (cap.9)

MODULO 5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Nodi concettuali: conflitti mondiali, cause, alleanze, strategie militari, conseguenze.
Soluzione finale, Olocausto, Shoah, genocidio.

Verso la catastrofe (cap.10)

La seconda guerra mondiale (cap.11)

L'Italia, un paese spaccato in due (cap.12)

MODULO 6 DALLA GUERRA FREDDA AL MONDO MULTIPOLARE

Nodi concettuali: Guerra fredda, bipolarismo, decolonizzazione, nascita dei nuovi organismi internazionali, nuovo ordine politico italiano

Un mondo diviso in due blocchi (cap.13)

La decolonizzazione e il Terzo mondo: caratteri generali (cap.14)

La coesistenza competitiva (cap.15.1 e 3)*

La crisi del bipolarismo e il crollo dell'URSS (cap.16)*

L'Italia della Prima Repubblica(cap.18)*

Educazione civica

La Costituzione repubblicana (i principi ispiratori)*

L'UE: la formazione, le istituzioni, la Carta fondamentale dei diritti, i Trattati

*argomenti completati o svolti dopo il 15/5

Sono stati effettuati due incontri di approfondimento sull'attualità (Il conflitto israelo palestinese, a cura dell'ISPI), una conferenza con esperti Europe direct.

Torino, 15 maggio 2024

**La docente
(firmato in originale)**

Materia: MATEMATICA

- **Classe: 5P SIA**
- **Docente: Laura Ghiano**
- **Ore di lezione annue previste: 99 (3 * 33), svolte al 15 maggio 2024: 85** (di cui 5 di Educazione Civica nel 1° quadrimestre)
- **Libro di testo:** “Colori della Matematica” di Leonardo Sasso, Ed. Petrini Vol.3-4-5
- **Materiale didattico:** videolezioni, PDF, schede di riepilogo, esercizi svolti, ecc. pubblicati nella classroom di matematica nel corso dell’anno; applicazioni informatiche (GeoGebra, Excel, PowerPoint, Word).
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la correzione personalizzata delle verifiche e la ripetizione delle prove, la correzione durante le interrogazioni orali di quanto svolto precedentemente.
- **Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l’anno: 6-7
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l’anno: 4-5
- **Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omessi.**

MODULO 16: APPLICAZIONI ECONOMICHE

Conoscenze (sapere)

- Acquisire il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni del mondo reale e dell’Economia mediante un modello matematico (metodo grafico)
- Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione grafica delle funzioni studiate, per la soluzione di problemi economici e per l’analisi e la rielaborazione di dati statistici (Fogli di calcolo, Excel, GeoGebra);

Competenze – capacità (saper fare)

- Applicazioni all’economia: studio e rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e offerta, costi, ricavi e profitti
- Ricerca del prezzo di equilibrio sul mercato, rappresentazione grafica delle funzioni di Domanda e Offerta, calcolo del coefficiente di elasticità in un intervallo di prezzi dato
- Ricerca della quantità da produrre per non essere in perdita (BeP), costruzione del Diagramma di redditività, ottimizzazione di costi e profitti attraverso il calcolo di costi e ricavi marginali e medi unitari
- Utilizzo del calcolo differenziale per determinare punti di massimo, di minimo e punti di pareggio, nei contesti dell’economia aziendale (costi, ricavi e profitti marginali)
- Costruzione di fogli excel per la soluzione dei problemi economici

Contenuti

- Definizione e rappresentazione grafica delle funzioni di Domanda e di Vendita

- Definizione e rappresentazione grafica delle funzioni di Offerta e di Produzione
- Ricerca del prezzo di equilibrio nel mercato di concorrenza perfetta
- Calcolo del coefficiente di elasticità per riconoscere funzioni di domanda elastiche, rigide o anelastiche (o unitarie)..
- Definizione e rappresentazione grafica delle funzioni di costo, ricavo e profitto di 1° e 2° grado (rette e parabole); costruzione del diagramma di redditività e ricerca del Break-even point e del massimo utile
- Classificazione, calcolo ed analisi dell'andamento di costi e ricavi totali, medi unitari e marginali, per individuare i punti fondamentali: $C_{tot}=R_{tot}$, $U=0$, $CF/(P_v-C_v)$, $R_{ma} = C_{ma}$, $R_u=C_u$, $C_{ma}=C_u$ (punto di fuga)

MODULO 19: RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

Conoscenze (sapere)

- Interpretare fenomeni ed eventi in ambiti diversi utilizzando modelli matematici
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale in situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Conoscere contenuti, scopi, strumenti e procedimenti della ricerca operativa
- Comprendere come si operano scelte in condizioni di certezza e di incertezza

Competenze – capacità (saper fare)

- Saper impostare e risolvere problemi di ricerca operativa mediante la costruzione di modelli matematici
- Operare scelte tra più alternative, in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti
- Saper risolvere un problema di P.L. in 2 variabili con metodo grafico
- Saper utilizzare strumenti informatici nell'applicazione delle procedure e nella ricerca delle soluzioni (GeoGebra, Excel)

Contenuti

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Modelli matematici e Problemi di decisione
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di scelta nel caso continuo, problemi di scelta tra 2 alternative, problema di gestione delle scorte di magazzino, Problemi di P.L. in due variabili con metodo grafico
- Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, del REA e del TIR; grafico del REA
- Scelte in condizioni di incertezza con effetti immediati: criteri soggettivi (ottimista e pessimista) e criteri oggettivi (calcolo del Valor medio)

MODULO 20: PROBABILITÀ E STATISTICA

Conoscenze (sapere)

- Avere buona padronanza di concetti e regole (certo, aleatorio, impossibile)

- Utilizzare i teoremi sulla probabilità per interpretare fenomeni in ambiti diversi (economia e finanza)

Competenze – capacità (saper fare)

- Calcolare la probabilità di eventi semplici e composti.
- Applicare i teoremi studiati.

Contenuti

- Classificazione degli eventi, differenti concezioni di probabilità (classica, frequentista e soggettivista) e Legge empirica del caso;
- Teoremi sulla Probabilità (Prob. Totale per eventi compatibili ed incompatibili, Prob. contraria, Prob. Composta per eventi dipendenti ed indipendenti);
- Variabili Casuali, calcolo del Valor Medio, della Varianza e della Deviazione standard, Speranza matematica e giochi equi;
- Variabile casuale a distribuzione binomiale o bernoulliana e problema delle prove ripetute (calcolo dei coefficienti binomiali ed applicazioni nel Teorema di Bernoulli e nello sviluppo delle potenze di un binomio)
- Richiami di statistica descrittiva: valori medi ed indici di dispersione (varianza e deviazione standard);

MODULO 21: CENNI SULLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

Conoscenze (sapere)

- Funzione reale di due variabili reali: definizione, campo di esistenza e dominio; risoluzione grafica di disequazioni in due variabili
- rappresentazione grafica nel piano cartesiano con linee di livello o in 3D con GeoGebra

Competenze – capacità (saper fare)

- Classificare le Funzioni, individuarne le principali proprietà, calcolare il Dominio e saperlo rappresentare, risolvendo disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili
- Saper rappresentare graficamente le funzioni studiate nel piano con le linee di livello
- Utilizzare software per lo studio e la rappresentazione grafica di funzioni in 2 variabili (GeoGebra 3D)

Contenuti

- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
- Funzioni reali di due variabili reali: Dominio e Linee di livello

Torino, 15/5/2024

Firma degli studenti

Firma del docente

Materia: IRC

- **Classe:** 5P SIA
- **Docente:** Claudia Papini
- **Ore di lezione annue previste: 33 (1 * 33) svolte al 15 maggio 2024: 29,** per un totale al 5 giugno di 32 ore
- **Libro di testo:** Contadini, Itinerari 2.0, vol. 2, Il Capitello
- **Materiale didattico:** articoli giornale, contributi video
- **Modalità di recupero delle carenze formative degli studenti:** in itinere attraverso la ripetizione di quanto svolto precedentemente
- **Nr. verifiche scritte** svolte nel corso di tutto l'anno: non svolte
- **Nr. prove orali** svolte nel corso di tutto l'anno: tre
- **Il seguente programma ricalca la programmazione modulare stabilita in sede di dipartimento, specificando alcuni contenuti laddove ritenuto necessario e precisando gli argomenti omessi**

Conoscenze (sapere)

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.

Competenze – capacità (saper fare)

- Saper dialogare con posizioni religiose, culturali ed etiche diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.

Contenuti

- Orientamento post diploma: scegliere in modo consapevole.
- La scuola che vorrei.
- Riflessioni sulle contestazioni studentesche.
- L'importanza di conoscersi e di ascoltarsi: la relazione con se stessi e quella con gli altri.
- Conosco me stesso? Mi presento dal punto di vista religioso.
- Abusi e dipendenze, droga e alcol: il futuro è nelle nostre mani.
- Guerra Israele Palestina.

- Commento e dibattito su pdl Lega dep. Bordonali 15 settembre 23 crocifisso nei luoghi pubblici.
- La questione migratoria.
- Commento a dichiarazione del Dicastero per la Dottrina della Fede *Fiducia supplicans*, 18 dicembre 23.
- Commento a risultati indagine Ipsos e Save the Children “Violenza Online” 13 febbraio 2024.
- Commento ad articolo Avvenire <https://www.avvenire.it/giovani/pagine/giovani-che-lasciano-la-chiesa-ma-la-sete-di-spiritualita-non-si-spegne>.

Torino, 15/5/2024

Firma del docente
Claudia Papini

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna ad ogni candidato un punteggio, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livello | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-----------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50-1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50-2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3-3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4-4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo ostentato | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50-1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50-2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3-3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4-4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.50 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.50 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato B.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

1. CANDIDATO/A _____

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 12 pt) | INDICATORI | Punti |
|--|---|--|
| | Organizzazione del testo: coesione e coerenza testuale 3 punti | 0 non raggiunto 1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto |
| | Ricchezza e padronanza lessicale. 3 punti | 0 non raggiunto 1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto |
| | Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 3 punti | 0 non raggiunto 1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto |
| | Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 3 punti | 0 non raggiunto 1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto |
| Indicatori specifici per le singole tipologie di prova | | |
| TIPOLOGIA A Elementi da valutare nello specifico (MAX 8 pt) | Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 2 punti | 0 non raggiunto 0,5 parzialmente raggiunto 1 raggiunto |

| | | |
|---|---|--|
| | | 2 pienamente raggiunto |
| | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 3 punti | 0 non raggiunto 1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto |
| | Interpretazione corretta e articolata del testo. 3 punti | 0 non raggiunto 1 parzialmente raggiunto 2 raggiunto 3 pienamente raggiunto |
| TIPOLOGIA B Elementi da valutare nello specifico (MAX 8 pt) | Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 4 punti | 1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto |
| | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 4 punti | 1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto |
| TIPOLOGIA C Elementi da valutare nello specifico (MAX 8 pt) | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 4 punti | 1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto |
| | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 4 punti | 1 non raggiunto 2 parzialmente raggiunto 3 raggiunto 4 pienamente raggiunto |

TOTALE PUNTI _____



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto Tecnico Commerciale Statale "Germano Sommeiller"



C.so Duca degli Abruzzi, 20 - 10129 Torino

Tel. 0115178054

Cod. Fisc. 80090950017

E-mail: itcs@sommeiller.it - P.E.C.: TOTD090008@pec.istruzione.it

ALLEGATO C

Cognome e nome candidato _____ Classe 5[^] _____ Indirizzo _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: ECONOMIA AZIENDALE

| Indicatore | Livello | Descrittori | Punti | Punteggio |
|--|---------|---|-----------|-----------|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (4) | I | Non ha acquisito le conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 1 | |
| | II | Ha acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato | 2 | |
| | III | Ha acquisito le conoscenze disciplinari di base e le utilizza in modo corretto ed appropriato, pur commettendo qualche imprecisione | 2,5 - 3 | |
| | IV | Ha acquisito le conoscenze disciplinari in maniera completa e le utilizza in modo consapevole. | 3,5 | |
| | V | Ha acquisito le conoscenze disciplinari in maniera completa ed approfondita e le utilizza con piena padronanza | 4 | |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (6) | I | Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1 | |
| | II | E' in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo con difficoltà e in modo stentato | 2 - 3 | |
| | III | E' in grado di utilizzare correttamente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo. | 3,5 - 5 | |
| | IV | E' in grado di utilizzare correttamente le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in modo completo ed articolato. | 5,5 | |
| | V | E' in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo in modo ampio ed approfondito. | 6 | |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (6) | I | Non è in grado di svolgere la traccia in modo completo o i risultati non sono coerenti o corretti. | 1 | |
| | II | E' in grado di svolgere la traccia in modo parziale e con qualche difficoltà; i risultati non sempre sono coerenti | 2 - 3 | |
| | III | E' in grado di svolgere la traccia in modo quasi completo; i risultati sono coerenti ma non sempre corretti | 3,5 - 4,5 | |
| | IV | E' in grado di svolgere la traccia in modo completo con risultati coerenti e corretti | 5 | |
| | V | E' in grado di svolgere la traccia in modo completo con risultati pienamente coerenti e con elaborati tecnici corretti | 6 | |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (4) | I | Non è in grado di argomentare in maniera sintetica, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 1 | |
| | II | E' in grado solo a tratti di formulare argomentazioni sintetiche, utilizzando linguaggi non sempre appropriati | 2 - 2,5 | |
| | III | E' in grado di formulare argomentazioni sintetiche, utilizzando linguaggi appropriati | 3 | |
| | IV | E' in grado di formulare argomentazioni articolate, utilizzando linguaggi precisi ed accurati | 3,5 | |
| | V | E' in grado di formulare argomentazioni in modo ampio ed articolato, con piena padronanza del linguaggio tecnico della disciplina | 4 | |



Istituto Tecnico Commerciale Statale

“Germano Sommeiller” - Torino

Simulazione di Economia Aziendale del 5 aprile 2024

A. S. 2023 - 2024

Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

PRIMA PARTE

Dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori di Naturfreeze s.p.a si riportano i seguenti stralci:

PROFILO

Dal 1972 la nostra impresa è presente sul mercato con una costante crescita che è proseguita fino ai giorni nostri nonostante il lungo periodo di crisi economica causato dalla pandemia.

Minestrone, zuppe, contorni, vegetali quali Patate Novelle, Fave, Piselli, aromi e snack sono solo alcuni dei prodotti offerti dall'azienda, ovviamente tutti nel settore della surgelazione.

L'IMPEGNO CONCRETO PER LA NATURA

Da quando abbiamo eliminato le confezioni di alluminio nel 2013 non ci siamo più fermati. Ispirati all'obiettivo n. 12 dell'Agenda 2030 ci siamo occupati di imballaggio (Ecobag): abbiamo creato un innovativo mix di materiali non trattati da sostanze chimiche che, rispetto alle nostre confezioni precedenti, hanno:

- Ridotto la plastica del 75%
- Ridotto del 20% le emissioni di CO2
- Migliorato la conservazione del prodotto

L'imballaggio infatti è in carta grezza, composto da cellulosa e da un sottilissimo film di plastica inserito nello strato interno per proteggere la busta e il prodotto.

TRASPARENZA

Ogni ingrediente è attentamente lavorato e selezionato nel rispetto dell'ambiente e del benessere della persona, preservando tutte le proprietà nutrizionali. In questo contesto risulta pertanto

fondamentale la scelta delle aziende agricole fornitrici: la nostra filiera infatti offre una risposta nel rispetto delle risorse naturali: acqua, terra e biodiversità.

I VALORI

Dalle decisioni che guidano i metodi di coltivazione a quelle tra gli scaffali di un supermercato tutto quello che facciamo è frutto di una scelta.

Il nostro impegno quotidiano è fare in modo di offrire la scelta più consapevole e rispettosa possibile: quella in cui gusto, benessere e sostenibilità si incontrano.

In linea con quanto premesso, l'anno appena concluso è stato caratterizzato da investimenti in nuovi impianti refrigeranti di nuova generazione e dalla ricerca di una nuova linea di prodotti che verrà immessa sul mercato nei prossimi mesi.

La continua Ricerca & Sviluppo e i nuovi investimenti hanno causato una certa carenza di liquidità che ha indotto la società a richiedere ulteriori finanziamenti. Nonostante ciò e nonostante una situazione economico-politica globale di incertezza, la redditività si è mantenuta a livelli soddisfacenti.

Il bilancio del 31/12/2023 ha evidenziato, tra gli altri, i seguenti risultati:

| | |
|------------------|-----------------|
| ROE | 8% |
| ROI | 9,4% |
| Leverage | 2,8 |
| Capitale proprio | euro 42.000.000 |

Lo studente rediga il bilancio ordinario al 31/12/2023 da cui risultino la situazione e le scelte strategiche sopra descritte.

SECONDA PARTE

Lo studente scelga due dei seguenti quesiti:

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di "Naturefreez" spa, utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a euro 2.375.000. Con dati mancanti a scelta, il candidato calcoli e commenti il punto di equilibrio. Analizzi inoltre gli effetti che hanno sul punto di equilibrio investimenti su impianti ad alta tecnologia atti a migliorare la qualità del prodotto e con un conseguente aumento del prezzo di vendita del 4%.
3. Alfa spa nel corso del presente esercizio ha avviato un processo di ristrutturazione dell'attività aziendale, nell'ottica di raggiungere alcuni obiettivi strategici. Il piano di ristrutturazione aziendale prevede l'acquisizione di due macchinari ad elevato contenuto tecnologico e altamente flessibili. Tra le varie modalità di acquisizione possibili si decide di acquisire in proprietà uno dei macchinari sostenendo internamente i lavori di installazione e collaudo. Lo studente scelga la modalità di acquisizione del secondo macchinario tra quelle note, motivandola sul piano strategico. Si redigano le rilevazioni in Partita Doppia relative alle due modalità di acquisizione.
4. La Agritec spa è un'industria meccanica che produce componenti di macchine agricole. Essa fabbrica 3 tipi di commesse denominate Alfa, Beta e Gamma delle quali in un certo periodo si rilevano i seguenti dati;

| COSTI | Commessa ALFA | Commessa BETA | Commessa GAMMA |
|---------------------|---------------|---------------|----------------|
| Materie prime | 195.000 | 360.000 | 105.000 |
| MOD diretta | 168.000 | 215.000 | 64.000 |
| Materie sussidiarie | -- | 42.000 | 12.000 |

I costi indiretti industriali complessivi sono pari a euro 180.600.

Con la metodologia Full Costing si determini il costo industriale delle 3 commesse utilizzando la procedura che lo studente reputa più opportuna.



I.T.C. “Germano Sommeiller” - Torino
Simulazione di Economia Aziendale del 7 maggio 2024
A. S. 2023 - 2024

PRIMA PARTE

Dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori di WMT Secure s.p.a (Capitale sociale interamente versato euro 5.000.000) si riportano i seguenti stralci:

Profilo

Indumenti da lavoro, abbigliamento anti intemperie, abbigliamento ospedaliero, abbigliamento professionale, abbigliamento ed accessori per l'industria alimentare: questi sono solo alcuni dei settori in cui opera WMT Secure spa, uno dei pochi produttori europei in grado di offrire una serie completa di prodotti di abbigliamento da lavoro, sotto l'impulso di un unico marchio.

Grazie alla collaborazione di partner e soprattutto alla clientela, l'azienda ha messo in essere quelle competenze di sviluppo e produzione che consentono la copertura dell'intero orizzonte del settore lavoro.

Rete vendita

Elemento non secondario del sistema WMT Secure è rappresentato dalla logistica: con un complesso di stabilimenti e magazzini per oltre 10.000 mq di coperto, l'azienda garantisce merce pronta con consegna immediata alla clientela di tutta la nazione. Con una rete di vendita di più di 80 agenti che operano su tutto il territorio italiano, WMT Secure è in grado di rispondere immediatamente con competenza, serietà ed esperienza alle esigenze di qualsiasi cliente, anche di quello più lontano.

Innovazione e design

WMT Secure spa è ben conscia che tutto quello che riguarda il futuro dell'azienda è basato su una corretta e consistente immissione sul mercato di nuovi modelli di prodotti di protezione.

In un mondo in fortissima evoluzione come quello degli equipaggiamenti di sicurezza, dove ogni giorno nascono nuovi materiali e nuove soluzioni ergonomiche, è indispensabile intervenire con nuovi progetti dove WMT Secure è da sempre all'avanguardia. Con il suo team di designer e progettisti WMT Secure è l'azienda che più di tutti ha innovato in Italia negli ultimi 30 anni.

Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

| | Esercizio 2023 | Esercizio 2022 |
|-------------------------|----------------|----------------|
| Valore della produzione | 25.400.000 | 24.800.000 |
| Utile d'esercizio | 648.000 | 604.000 |
| ROE | 10% | 9,4% |
| ROS | 7% | 7% |

Le vendite realizzate nell'esercizio 2023 sono evidenziate nel seguente grafico:



- Regione A: euro 3.820.000
- Regione B: euro 12.610.000
- Regione C: euro 2.940.000

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2024 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato dal budget aziendale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- ampliamento della clientela
- sfruttamento totale della capacità produttiva
- sostituzione di alcuni impianti

Lo studente, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2024 di WMT Secure spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni programmate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Dopo aver fornito una definizione di reddito operativo (EBIT), redigere il report contenente l'analisi economica di WMT Secure spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.

SCEGLIERE POI GLI ALTRI 3 PUNTI A SCELTA

| <p>Competenze (Allegato C Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del proprio Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e formulare risposte argomentate.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> | | | |
|--|----------------------------|-----------------------|--|
| Ambito | Obiettivi di apprendimento | Disciplina | Numero di ore e periodo dell'a.s.2023/2024 |
| Costituzione | | | |
| La Magistratura, il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale | | Diritto/ economia | 12h |
| La Costituzione Repubblicana UE: carta dei diritti | | Storia | 4h |
| Costituzione americana e inglese, Political systems | | Inglese | 12h |
| Sicurezza dei sistemi informatici Privacy e diritto d'autore Il web 2.0 e il social network | | Informatica | 7h |
| Assicurazioni | | Matematica | 6h |
| Bilancio pop Unione industriale | | Economia aziendale | 10h |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |